

Comune di Toffia

PROVINCIA DI RIETI

DELIBERA N. 5 DEL 6 FEBBRAIO 2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano di protezione dei dati personali e di gestione del rischio di violazione, nell'ambito delle misure finalizzate a dare attuazione alle disposizioni del regolamento (UE) n.679/2016

L'anno 2019, addì 23 del mese di gennaio alle ore 11.00 e seguenti nella Sala delle adunanze consiliari della Sede comunale sita in Via Porta Maggiore n. 9, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale

ALL'APPELLO RISULTANO:

<i>Componenti</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
OLIVETI EMILIANO	SINDACO	x	
PEZZOTTI DANILO	Vice SINDACO	x	
ZACCHIA ANTONIO	ASSESSORE		x
	TOTALE	2	1

Assiste il Segretario comunale avv. Adolf Cantafio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco ing. Emiliano Oliveti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La Giunta comunale

Rilevato che la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale é un diritto fondamentale e che l'articolo 8, paragrafo 1, della Carta

dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e l'articolo 16, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea («TFUE») stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano;

Considerato che le persone fisiche devono avere il controllo dei dati personali che li riguardano e la certezza giuridica e operativa deve essere rafforzata tanto per le persone fisiche quanto per gli operatori economici e le autorità pubbliche, tenuto conto che la rapidità dell'evoluzione tecnologica e la globalizzazione comportano nuove sfide per la protezione dei dati personali in considerazione, in particolare, di quanto segue:

- la portata della condivisione e della raccolta di dati personali è aumentata in modo significativo;
- la tecnologia attuale consente tanto alle imprese private quanto alle autorità pubbliche di utilizzare dati personali, come mai in precedenza, nello svolgimento delle loro attività. Sempre più spesso, le persone fisiche rendono disponibili al pubblico su scala mondiale informazioni personali che li riguardano;
- la tecnologia ha trasformato l'economia e le relazioni sociali e dovrebbe facilitare ancora di più la libera circolazione dei dati personali all'interno dell'Unione e il loro trasferimento verso paesi terzi e organizzazioni internazionali, garantendo al tempo stesso un elevato livello di protezione dei dati personali;

Tenuto presente che tale evoluzione ha indotto l'Unione europea ad adottare il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito solo “GDPR”);

Dato atto che il 24 maggio 2016 è entrato ufficialmente in vigore il GDPR, il quale diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018;

Rilevato che, con il GDPR, è stato richiesto agli Stati membri:

- un quadro più solido e coerente in materia di protezione dei dati, affiancato da efficaci misure di adeguamento, data l'importanza di creare il clima di fiducia funzionale allo sviluppo dell'economia digitale in tutto il mercato interno;

Richiamata la Legge 25 ottobre 2017, n. 163 e, in particolare, l'art. 13, che ha delegato il Governo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR;

Rilevato che il decreto legislativo delegato è finalizzato a realizzare l'adeguamento sulla base dei seguenti *principi e criteri direttivi* specifici:

- a) abrogare espressamente le disposizioni del codice in materia di trattamento dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, incompatibili con le disposizioni contenute nel regolamento (UE) 2016/679;

- b) modificare il codice di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, limitatamente a quanto necessario per dare attuazione alle disposizioni non direttamente applicabili contenute nel regolamento (UE) 2016/679;
- c) coordinare le disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali con le disposizioni recate dal regolamento (UE) 2016/679;
- d) prevedere, ove opportuno, il ricorso a specifici provvedimenti attuativi e integrativi adottati dal Garante per la protezione dei dati personali nell'ambito e per le finalità previsti dal regolamento (UE) 2016/679;
- e) adeguare, nell'ambito delle modifiche al codice di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il sistema sanzionatorio penale e amministrativo vigente alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 con previsione di sanzioni penali e amministrative efficaci, dissuasive e proporzionate alla gravità della violazione delle disposizioni stesse;

Ritenuto che l'adeguamento dell'ordinamento nazionale interno al GDPR renda necessario definire le politiche e gli obiettivi strategici da conseguire per garantire l'adeguamento;

Dato atto che, sulla base del delineato quadro normativo, l'obiettivo di fondo del GDPR è la sicurezza del trattamento dei dati personali, programmando e pianificando gli interventi affinché i dati personali siano:

- a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («liceità, correttezza e trasparenza»);
- b) raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, considerato incompatibile con le finalità iniziali («limitazione della finalità»);
- c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»);
- d) esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («esattezza»);
- e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; i dati personali possono essere conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, fatto salvo l'adeguamento di misure tecniche e organizzative adeguate richieste dal presente GDPR a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato («limitazione della conservazione»);
- f) trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»).

Ritenuto che l'obiettivo di assicurare la sicurezza dei dati richiede di gestire efficacemente, e conformemente alle disposizioni del GDPR, il rischio di violazione dei dati derivante dal trattamento, per tale dovendosi intendere la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati e che, a tal fine, vadano definiti gli obiettivi correlati alla gestione del rischio;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 61 del 28 novembre 2018 con la quale sono stati definiti tali obiettivi possono applicando i principi e le linee guida contenute nella norma UNI ISO 31.000;

Considerato, altresì, che la citata norma UNI ISO 31.000 contiene l'indicazione di predisporre e di attuare *Piani di trattamento del rischio* e di documentare, secondo il *principio di tracciabilità documentale*, come le opzioni di trattamento individuate che sono state attuate;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla approvazione di un piano di protezione dei dati personali e di gestione del rischio di violazione;

Visto l'allegato schema di Piano;

Appurato che:

- lo schema di piano sottoposto all'approvazione della Giunta, quale organo del titolare del trattamento, copre il periodo del triennio 2019-2021;
- la funzione principale dello stesso è quella di assicurare il processo, a ciclo continuo, di adozione, modificazione, aggiornamento e adeguamento del processo di gestione del rischio e della strategia di sicurezza, secondo i principi, le disposizioni e le linee guida elaborate a livello nazionale e internazionale;
- il documento consente che la strategia si sviluppi e si modifichi in modo da mettere via via a punto degli strumenti di protezione mirati e sempre più incisivi;
- l'adozione del documento non si configura come un'attività una tantum, bensì come un processo continuo in cui le strategie e gli strumenti vengono via via affinati, modificati o sostituiti in relazione al feedback ottenuto dalla loro applicazione;
- eventuali aggiornamenti successivi, anche infrannuali, correlati agli esiti dei monitoraggi o alla sopravvenienza di nuove normative o prassi ovvero alla necessità di conformarsi a provvedimenti e/o pareri dell'autorità di controllo o del RPD, sono oggetto di approvazione da parte dello stesso organo che ha approvato il PPD;

Considerato che lo schema di Piano è stato predisposto dal Segretario comunale con il coinvolgimento e la partecipazione degli attori indicati nello Schema di Piano medesimo e, in particolare con la partecipazione dei dirigenti/ responsabili P.O. e il coinvolgimento

del responsabile dei sistemi informativi;

Rilevato il Responsabile del procedimento è il Sindaco nella sua qualità di Responsabile pro tempore del Servizio Affari Generali in sostituzione temporanea del sig. Ilario Mattei;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito web dell'Amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

Rilevato che la presente deliberazione costituisce parte del processo amministrativo, mappato nel PTPCT quale procedimento, i cui tempi conclusivi sono oggetto di monitoraggio;

Dato atto che il presente procedimento e il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati dal PTPC 2019-2021 a rischio basso, e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento sistema controlli interni ed è stato rispettato quanto previsto dal PTPC 2019-2021 per la trasparenza in relazione alla gestione del procedimento;

Dato atto, altresì, che in relazione al presente provvedimento, risultano assolti gli adempimenti di cui alla Legge n. 190/2012, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT) della stazione appaltante;

Visti:

- D.Lgs. 267/2000;
- Legge 241/1990;
- D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ad opera del D.lgs. 101/2018;
- Legge 190/2012;
- D.Lgs. 33/2013;
- Regolamento (UE) n. 679/2016;
- Dichiarazioni del gruppo di lavoro articolo 29 sulla protezione dei dati (WP29) - 14/EN;
- Linee-guida sui responsabili della protezione dei dati (RPD) - WP243 Adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 13 dicembre 2016;
- Linee-guida sul diritto alla "portabilità dei dati" - WP242 Adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 13 dicembre 2016;
- Linee-guida per l'individuazione dell'autorità di controllo capofila in rapporto a uno specifico titolare o responsabile del trattamento - WP244 adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 13 dicembre 2016;
- Linee-guida concernenti la valutazione di impatto sulla protezione dei dati nonché i criteri per stabilire se un trattamento "possa presentare un rischio elevato" ai sensi del

- regolamento 2016/679 - WP248 adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 4 aprile 2017;
- Linee guida elaborate dal Gruppo Art. 29 in materia di applicazione e definizione delle sanzioni amministrative - WP253 adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 3 ottobre 2017;
 - Linee guida elaborate dal Gruppo Art. 29 in materia di processi decisionali automatizzati e protezione - WP251 Adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 6 febbraio 2018;
 - Linee guida elaborate dal Gruppo Art. 29 in materia di notifica delle violazioni di dati personali (data breach notification) - WP250 Adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 6 febbraio 2018;
 - Parere del WP29 sulla limitazione della finalità - 13/EN WP 203;
 - Statuto Comunale;
 - Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
 - Regolamento sul trattamento dei dati sensibili;
 - Codice di comportamento interno dell'Ente;
 - Circolari e direttive del RPCT;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente atto (art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/2000);

All'unanimità

Delibera

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare l'allegato schema di Piano di protezione dei dati personali e di gestione del rischio di violazione, nell'ambito delle misure finalizzate a dare attuazione alle disposizioni del Regolamento (UE) n.679/2016;
2. Di dare atto che il Piano recepisce delle politiche e gli obiettivi strategici definiti con deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 28 novembre 2018 e costituisce, unitamente alle altre misure adottate dal titolare, lo strumento per l'attuazione di dette politiche e obiettivi;
3. Di dare atto che il Piano copre il periodo di un triennio, 2019-2021 ed è soggetto ad aggiornamento annuale, e ad aggiornamenti anche infrannuali correlati agli esiti dei monitoraggi o alla sopravvenienza di nuove normative o prassi ovvero alla necessità di conformarsi a provvedimenti e/o pareri dell'autorità di controllo o del RPD;
4. Di comunicare i contenuti del Piano a tutti i soggetti indicati nel Piano medesimo, attraverso i canali dallo stesso individuati, e di demandare ai dirigenti/ responsabili P.O. nonché a tutti i dipendenti l'attuazione del Piano;

5. Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:

- a) la pubblicità legale con pubblicazione all'Albo Pretorio nonché
- b) la trasparenza mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti Privacy";

assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal Responsabile dal procedimento (flusso in partenza) al Responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

6. Di dare atto che, in disparte le pubblicazioni sopra indicate, chiunque ha diritto, ai sensi dell'art. 5 comma 2 D.Lgs. 33/2013 di accedere ai dati e ai documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del citato D.Lgs. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis del medesimo decreto.

7. Di disporre che la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti avvengano nella piena osservanza delle disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003 e, in particolare, nell'osservanza di quanto previsto dall'articolo 19, comma 2 nonché dei principi di pertinenza, e non eccessività dei dati pubblicati e del tempo della pubblicazione rispetto ai fini perseguiti.

8. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell'esigenza di celerità correlate dei procedimenti amministrativi.

Con separata votazione unanime,

Delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267/2000, NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITA' DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI, ESPRIME IL PROPRIO PARERE

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sig. Ilario Mattei

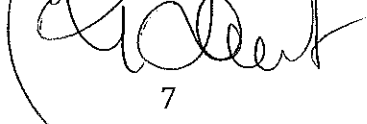


IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267/2000, NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITA' DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, ESPRIME IL PROPRIO PARERE

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sig.ra Rita De Santis



Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Emiliano Oliveti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Adolf Cantafio

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata al n. 15 dell'albo pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg.

Consecutivi.
Toffia, li 6 FEB 2019

IL MESSO COMUNALE
F.to Dott. Adolf Cantafio

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n°267 del 18.08.2000 è stata affissa in copia all'albo pretorio e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Toffia li 6 FEB 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Adolf Cantafio

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 dell'avvenuta adozione di questa deliberazione e' stata data comunicazione ai capigruppo consiliari in data odierna.

Toffia li 6 FEB 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Adolf Cantafio

ESECUTIVITA'

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi art. 134 del D.lgs 18.08.2000, n.267:

ai sensi del 3° comma, in data _____ dopo il decimo giorno di pubblicazione;

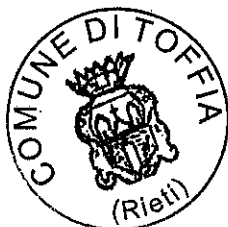
ai sensi del 4° in data 6 FEB 2019 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Toffia li 6 FEB 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Adolf Cantafio

La presente è copia conforme all'originale, rilasciata per uso amministrativo

Toffia li 6 FEB 2019



IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Ilario Mattei)